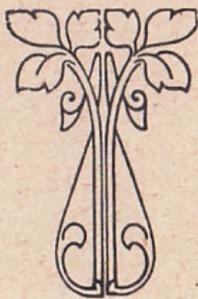


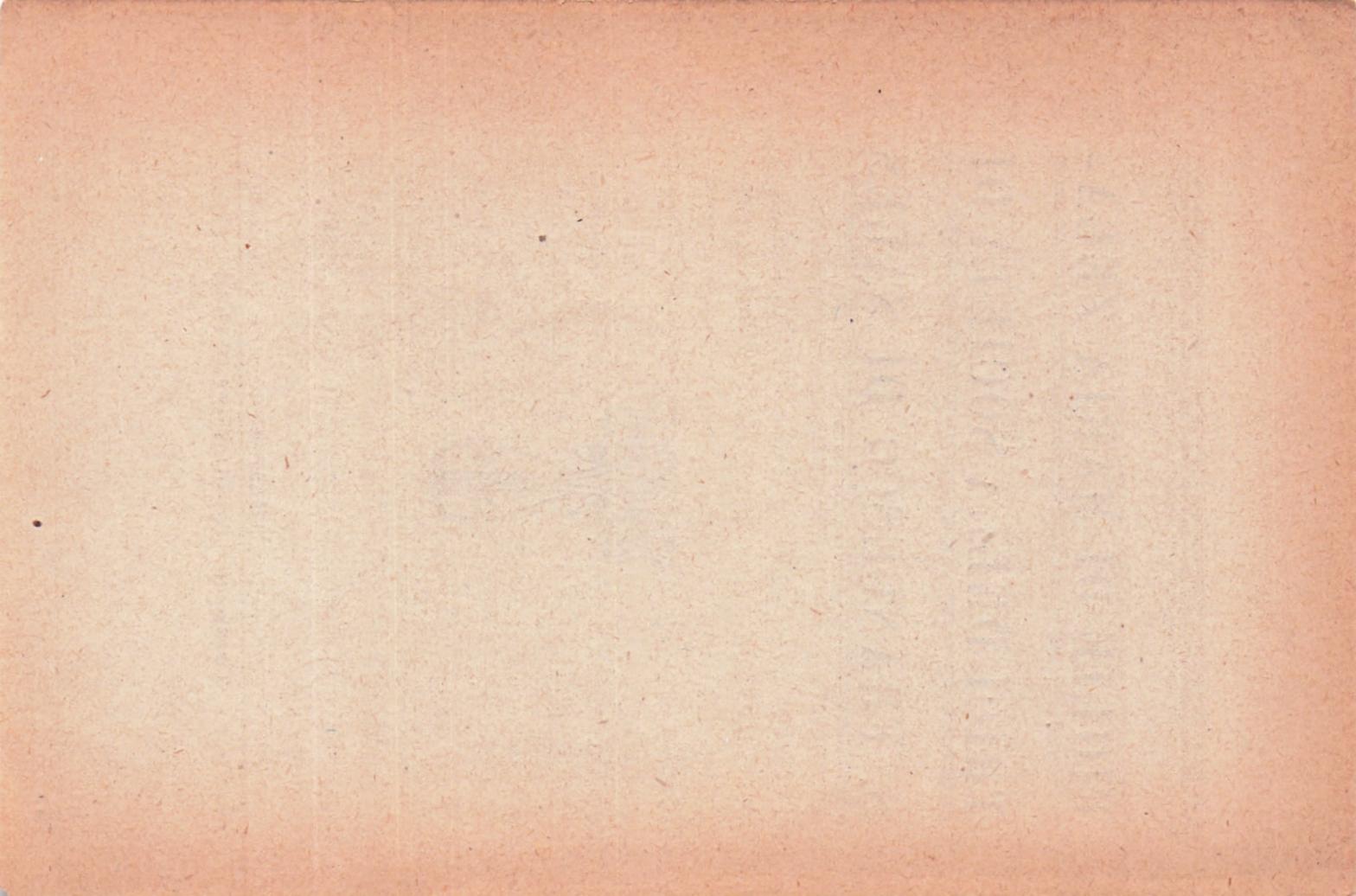
*FIGLIE DI MARIA ZELA-
TRICIDELLA SOCIETÀ DI
S. FRANCESCO DI SALES*



FIGLIE DI MARIA ZELA-
TRICI DELLA SOCIETÀ DI
S. FRANCESCO DI SALES



TORINO
TIPOGRAFIA S.A.I.D. «BUONA STAMPA»





SCOPO.

1° In ogni tempo si giudicò necessaria l'unione fra i buoni per giovarsi vicendevolmente nel fare il bene e tener lontano il male. Così facevano i cristiani della Chiesa primitiva. Noi dobbiamo unirci in questi tempi difficili per promuovere lo spirito di preghiera e di carità con tutti quei mezzi che la religione ci somministra. (*Ven. D. Bosco*).

2° Molti andrebbero volentieri in un chiostro, ma chi per l'età, chi per la sanità o condizione, moltissimi per difetto di opportunità ne sono assolutamente impediti. Costoro possono continuare in mezzo alle loro occupazioni ordinarie in seno alla propria famiglia e vivere come se di fatto fossero in Congregazione. (*Ven. D. Bosco*).

3° Zelatrici sono quelle figlie che vogliono osservare tutto il regolamento delle Coo-

peratrici Salesiane e, stando nella loro famiglia, vivere da religiose.

4° Lo scopo loro è di fare del bene a sè stesse mercè un tenore di vita per quanto è possibile simile a quello che si tiene nella vita comune. (*Ven. D. Bosco*).

PIETÀ.

5° Le zelatrici faranno tutte le pratiche di pietà proprie dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice; ma se talvolta non riesce loro possibile, almeno:

a) diranno divotamente le orazioni del buon cristiano mattino e sera;

b) tutti i giorni un Pater, Ave e Gloria colla giaculatoria: San Francesco di Sales, pregate per noi; Maria Auxilium Christianorum, ora pro nobis;

c) udranno la Santa Messa facendo la S. Comunione possibilmente tutti i giorni;

d) leggeranno un buon pensiero e lo mediteranno secondo il tempo che sarà loro concesso;

e) la Confessione almeno quindicinale;

f) Tutti i mesi faranno l'Esercizio della Buona Morte ed assisteranno alla Conferenza del Direttore o della Superiora;

g) una volta all'anno faranno alcuni giorni di ritiro. (*Estratto dal Reg. dei Coop.*).

SPIRITO.

6° Le Zelatrici mantengano la modestia negli abiti, la frugalità nella mensa, la semplicità nella suppellettile domestica, la castigatezza nei discorsi, l'esattezza nei doveri del proprio stato. (*Ven. D. Bosco*).

7° Vigileranno perchè le persone loro dipendenti compino i doveri del buon cristiano e vivano secondo la legge di Dio. (*Estratto dal Reg. Ven. D. Bosco*).

8° Se sono insegnanti si sforzeranno di adottare in mezzo alla gioventù il sistema preventivo di Don Bosco.

9° Praticheranno la povertà di spirito, l'ubbidienza incondizionata alla Chiesa e rispettosa verso i Superiori, la castità facendone voto temporaneo o perpetuo giusta il consiglio del proprio confessore.

OPERE.

10° Promuoveranno:

a) tridui, novene, esercizi, catechismi, conferenze, predicazioni ecc.;

b) le vocazioni ecclesiastiche e religiose;

c) colla parola e con tutti i mezzi possibili le Missioni Cattoliche ed in modo particolare le Salesiane;

d) la diffusione di buoni libri, pagelle, foglietti, ecc., la creazione di biblioteche per la gioventù e pel popolo. (*Estratto dal Reg. dei Coop.*).

11° Avranno una cura speciale della gioventù pericolante: a) raccogliendola, istruendola nella fede ed avviandola alle funzioni religiose;

b) consigliandola nei dubbi e nei pericoli;

c) affidandola alle Case religiose ed in particolare indirizzandola agli Oratori Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. (*Estratto dal Reg. dei Coop.*).

12° Raccoglieranno offerte per le Mis-

sioni e gli orfanotrofi, che soccorreranno secondo le loro forze.

13° Pregheranno e faranno Sante Comunioni pei Salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice, i Cooperatori e le Cooperatrici che considereranno come fratelli, come a tal fine diranno tutti i giorni la preghiera a Maria Ausiliatrice: *O Santissima ed Immacolata, ecc.*

ORGANIZZAZIONE.

14° Quest'associazione è istituita colla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani perciò ha il medesimo governo.

a) È raccomandata dalla benevolenza e protezione del Sommo Pontefice, dei Vescovi, dei Parroci, dai quali avrà assoluta dipendenza in tutte le cose che si riferiscono alla religione;

b) il Superiore della Congregazione Salesiana è anche il Superiore di questa Associazione;

c) il Direttore di ogni casa della Congregazione è autorizzato ad iscrivere le associate trasmettendo di poi nome, cognome e dimora al Superiore (*Estratto dal Reg. dei Coop.*).

15° Tuttavia le Zelatrici non saranno iscritte come tali e non ne avranno il nome se non dopo che avranno dato prova di averne lo spirito e le virtù necessarie.

16° Le formeranno i direttori incaricati dal Superiore e le direttrici designate che saranno Suore di Maria Ausiliatrice o qualche Zelatrice di riconosciuta pietà ed abilità.

FESTE.

17° Quelle che hanno praticato per un anno almeno questo tenore di vita potranno col permesso dei loro Superiori fare voto per tre anni od in perpetuo di Zelatrice e saranno riconosciute come tali dal Rettor Maggiore della P. S. di S. Francesco di Sales.

18° Esse dovranno coltivare sempre ed ovunque la divozione a Gesù Sacramentato ed a Maria SS. Ausiliatrice che considereranno come loro Madre di cui faranno il 24 d'ogni mese la Commemorazione e la festa il 24 Maggio, con tutta la solennità possibile.

